

DA DOMANI A DOMENICA
'Novecento' al Lumière
D'Elia interpreta Baricco
tra storia e musica



**Corrado
d'Elia,
interprete
di
Novecento**

«SUONAVAMO perché l'Oceano è grande, e fa paura suonavamo perché la gente non sentisse passare il tempo e dimenticasse dov'era e chi era. Suonavamo per farli ballare, perché se balli non puoi morire, e ti senti Dio». Inaugura domani la nuova stagione del Teatro Lumière, che si avvia nel suo quarto anno di attività. Ad alzare il sipario, con repliche fino a domenica 10 (domani e sabato alle 21, domenica alle 17), sarà Corrado d'Elia, raffinato ed eclettico interprete di "Novecento" di Alessandro Baricco, anche grazie al film di Tornatore. D'Elia porta questo spettacolo sui palchi italiani da oltre 6 anni, con crescente consenso di pubblico a critica, firmandone anche la regia. Narratore e insieme interprete, in prima persona, dei protagonisti della storia, l'attore gioca col filo sottile delle emozioni, muovendosi in una scenografia mozzafiato, che suggerisce immagini giocando con un disegno luci che naturalmente la completa. Poi c'è la musica evocata, quel jazz ineffabile, che dal pianoforte di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento incantavano i viaggiatori e l'oceano stesso. Il tempo della storia, lo sanno tutti, sono i meravigliosi Anni Venti, tra due guerre e l'età del jazz. Il luogo, è una nave, il Virginian, dal nome che sa di lontano, che fa la spola dall'Europa alla sognata America. Per tutto questo Novecento non è solo un monologo. Info: 055.6821321.

